

Programma

ore 9.00 Iscrizione dei partecipanti

Apertura dei lavori:

Angela Peduto

Francesco Napolitano

“Il paradosso del transfert”

Claude Boukobza

“Pluralità dei transfert nella psicoanalisi infantile. Il punto di vista della Scuola Francese”

Discussant **Lenio Rizzo**

ore 13.00 pausa pranzo

ore 14.30 Ripresa dei lavori:

Francesca Bonaccorso

Massimo Recalcati

“Nuove declinazioni del transfert nella clinica psicoanalitica”

Catherine Vanier

“Molteplici forme del transfert: il posto dell'analista in un servizio di Neonatologia”

Discussant **Lenio Rizzo**

Conclusioni: **Lenio Rizzo**

Relatori

Francesco Napolitano

psicoanalista, membro ordinario della Società Psicoanalitica Italiana e dell'International Psychoanalytical Association, Caserta

Claude Boukobza

psicoanalista, membro di Espace Analytique, consulente presso l'Unità di Accoglienza Madri-Bambini dell'Ospedale Saint Denis, Parigi

Massimo Recalcati

psicoanalista, membro dell'Associazione Lacaniana Italiana di Psicoanalisi, docente all'Università Cattolica di Milano e all'Università di Pavia

Catherine Vanier

psicoanalista, membro di Espace Analytique, dottore in Psicologia, Ricercatore associato presso il Centro di Ricerche Psicoanalisi, Medicina e Società dell'Università Paris 7 Denis Diderot, Parigi

Lenio Rizzo

psichiatra, psicoterapeuta, Padova

Iscrizione: Euro 50,00

Il pagamento potrà essere effettuato tramite bonifico bancario a officinaMentis, coordinate bancarie:
IT83 T 05188 02401 000000060146
(presentare ricevuta alla segreteria organizzativa il 12 novembre), oppure direttamente all'inizio della giornata di studio.

Per ragioni organizzative si chiede di inviare la scheda di iscrizione compilata in tutte le sue parti, **entro il 31 ottobre**, ai seguenti indirizzi:

officinaMentis

Via Giuseppe Petroni, 9 - 40126 Bologna

oppure

e-mail: officinamentis.info@gmail.com

www.officinamentis.it

Per informazioni:

segreteria organizzativa: tel. 051.239336

e-mail: officinamentis.info@gmail.com

oppure

f.bonaccorso@virgilio.it

Giornata italo-francese di psicoanalisi
I volti nuovi del transfert

Aula Magna di Santa Cristina,
presso Centro Documentazione delle Donne,
via del Piombo 5, Bologna

sabato 12 novembre 2011, ore 9,00

SCHEDA ISCRIZIONE

Nome	
Cognome	
Città e provincia	
Ente di appartenenza	
Qualifica professionale	
Titolo di studio	
Telefono	
Indirizzo email	

I dati sopra riportati saranno utilizzati ai soli scopi amministrativi legati alla rendicontazione delle attività del convegno. È esclusa ogni forma di cessione dei dati per scopi commerciali o pubblicitari. Il sottoscritto autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi della L. 196/2002

Firma _____

Giornata italo-francese di psicoanalisi
I volti nuovi del transfert

Aula Magna di Santa Cristina
presso il Centro Documentazione delle Donne
via del Piombo 5, Bologna

sabato 12 novembre 2011, ore 9.00

Dal momento della sua scoperta, nel corso di quella disavventura clinica che porta il nome di Dora e all'apparire di quella "segreta simmetria" tra C.G. Jung e Sabina Spielrein che non fu estranea all'enunciazione freudiana dei "consigli tecnici", il transfert non ha mai cessato di occupare in modo enigmatico la scena psicoanalitica. Oggi, più di un secolo dopo, esso continua ad essere oggetto di riflessione. Sospeso tra passato e presente, tra il bisogno cieco di ripetizione e l'apertura verso possibilità nuove, interpretabile, ma anche affacciato su un nucleo indeclinabile, punto di limite dell'atto interpretativo, il transfert ha comunque a che fare con la materia affettiva. Sempre e ovunque esso ci conduce sul terreno dell'affetto, qualunque via esso prenda: della parola, del gesto, dell'azione, fino a risvegliare i tormenti delle passioni infantili e gli enigmi originari. I rimaneggiamenti imposti alla teoria dalle prospettive postfreudiane (pensiamo a M.Klein, Winnicott, Kohut, Lacan e alla Scuola Francese) hanno portato a indicazioni nuove e talora contrastanti circa la sua funzione e il suo posto nella cura, il modo di affrontarlo nel corso del trattamento, i modi della sua risoluzione o dissoluzione alla fine del trattamento. Su questi temi il dibattito non è esaurito. È senz'altro degno di nota il fatto che molte delle elaborazioni postfreudiane si sono imposte a partire dall'allargamento del campo all'analisi infantile e all'analisi delle psicosi, o con il mutare della sintomatologia. Nel corso del tempo gli psicoanalisti si sono confrontati con nuove problematiche e ogni volta ciò che era inesplorato ha permesso nuove elaborazioni. Cosa ne è, oggi, del transfert? Ci sono cambiamenti nel modo di affrontarlo quando ci si confronta con la clinica della contemporaneità? In che modo affrontare i vecchi e i nuovi paradossi impliciti nella nozione di transfert? Cosa ne è del lavoro dell'analista? E quali fenomeni transferali egli si trova costretto a maneggiare quando si cimenta con la psicoanalisi infantile? O quando si trova in zone di frontiera quale un servizio di rianimazione neonatale? Questi ed altri gli interrogativi al centro della giornata di lavoro.

**officina
mentis**
associazione psicoanalitica per la formazione e l'attività clinica



Associazione Lacaniana Italiana
di psicoanalisi

orlando
associazione di donne

Giornata italo-francese di psicoanalisi

I volti nuovi del transfert

Aula Magna di Santa Cristina
presso il Centro Documentazione delle Donne
via del Piombo 5, Bologna

12 novembre 2011

ore 9.00